



COMUNICATO STAMPA

Sabato 25 ottobre 2025, presso il Centro Italiano Femminile (CIF) ad Asti, si è svolto l'evento celebrativo dell'ottantesima ricorrenza della sua fondazione.

In tale occasione è stato consegnato alla sede del Consultorio il premio riconosciuto all'astigiana Francesca Baggio nell'ambito del progetto promosso dalla Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, Eugenia Roccella, **“L'Italia delle donne”**, volto a celebrare figure femminili che abbiano istituito un legame significativo con il territorio e che meritano di essere sottratte all'oblio e di far parte della memoria nazionale, Edizione (2024).

Francesca Baggio, donna “invisibile”, si distinse per il suo impegno civico e istituzionale. Negli anni della seconda guerra mondiale si dedicò all'assistenza delle persone più disagiate, colpite dagli eventi bellici, e in particolare all'aiuto e al recupero delle donne rimaste senza casa né mezzi finanziari.

Nel 1950 diventò “visitatrice carceraria” nelle carceri di Asti per sostenere i carcerati e le loro famiglie.

Nel 1952 fu eletta presidente provinciale del CIF, carica che mantenne fino al 1982. Francesca Baggio propose al Comune di Asti l'istituzione di una Scuola Comunale Femminile di Arti e Mestieri, diventato dapprima Istituto Statale d'Arte, l'attuale Liceo artistico.

La biografia dell'astigiana Francesca Baggio, presentata dalla **Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità fra uomo e donna (CRPO)**, in collaborazione con la **Fondazione Gorla** e il **Centro Italiano Femminile (CIF)** è risultata tra le 20 biografie vincitrici, selezionate tra le 387 pervenute da tutte le regioni d'Italia.

Il premio era stato consegnato a mani della **Presidente della CRPO Maria Rosa Porta** dalla **Ministra Eugenia Roccella** presso a Roma, il 7 marzo 2025, durante l'evento **“L'Italia delle donne: Storie invisibili di donne incredibili”**.

La targa trasparente, con impresso il nome della donna “incredibile” Francesca Baggio, ora non più “invisibile”, trova ora giusta collocazione nel luogo a lei intitolato, il Centro

Italiano Femminile (CIF), a disposizione anche della Fondazione Gorla e della CRPO per ulteriori momenti formativi e celebrativi delle figure femminili che, grazie alla loro determinazione e al loro impegno, hanno fatto la storia dei territori.

Il riconoscimento è stato consegnato, su delega della Presidente della CRPO Maria Rosa Porta, dalla componente della CRPO, Barbara Odarda, alla Presidente Regionale del CIF, Renza Binello, alle Presidenti del CIF astigiano Paola Rizzotti e di quello provinciale Clelia Viazzi, insieme a Marco Gorla, Presidente della Fondazione Gorla, e a Chiara Cerrato, Consigliera di Consigliera di Parità Regionale.

Un passaggio di testimone che è anche un impegno per coloro che – in nome delle donne e in favore di tutte le donne – stanno tracciando il cammino nella strada della parità e delle pari opportunità.